

**MARCATORI**

17 RETI: Enache (N.P.NOVOLI)  
 15 RETI: Andreini (BIBBIENA), Chelli (RINASCITA DOCCIA)  
 13 RETI: Fortunati Rossi (AFFRICO), Modugno (AUDACE LEGNAIA), Iwaki (N.S.CHIUSI)  
 10 RETI: Chiucini (NUOVA FOIANO)  
 9 RETI: Bregu (FORTIS JUVENTUS), Del Lungo (PONTASSIEVE)  
 8 RETI: Lenzi (N.P.NOVOLI), Fontini (PONTASSIEVE), Dodaj (SINALUNGHESE)  
 7 RETI: Loppi L. (SOCIASENTINO)

**Affrico (SociCasentino) 3**

**Pontassieve 0**  
 AFFRICO: Pecorai, Valerio, Mocali, Marescotti, Vannozi, Baronti, Virgili (45' Fortunati Rossi), Calise (Ranallo 77'), Montagni (Cipriani 71'), Bini (Bassolino 85'), Sardelli (Sabato 51'). A disp.: Bargagli, Berardi. All.: Roberto Conti.  
 PONTASSIEVE: Rozza, Innocenti M., Siino, Castrì (Pretolani 66'), Nannini (Bulli 80'), Innocenti G., Amin (Carzoli 66'), Fossati, Del Lungo, Fontini, Guazzini (Firaux 75'). A disp.: Martellini, Cianferoni. All.: Massimo Cardì.

ARBITRO: Fadda di Prato.

RETI: 60' e 82' Fortunati Rossi, 90' Cipriani.

NOTE: ammoniti 8' Castrì, 32' Sardelli, 56' Calise, 61' Amin, 64' Montagni, 86' Mocali. Espulso all'89' Bassolino.

Dopo un primo tempo piuttosto opaco, mister Conti trova le mosse giuste per scardinare la difesa ospite e conquista tre punti preziosi per continuare a lottare nelle zone alte della classifica. Seconda sconfitta consecutiva per la squadra di Pontassieve, dopo quella della scorsa settimana contro il SociCasentino. L'Affrico, per l'occasione con il completo bianco, scende in campo con un 4-4-2 piuttosto prudente, con Virgili e Montagni punte centrali. Il Pontassieve invece si schiera con il 4-3-1-2, piazzando Fontini a smistare palloni alle spalle di Guazzini e Del Lungo. Parte meglio la formazione di casa, che prova subito a far male agli avversari su un lancio lungo per Bini, che controlla in area, ma viene chiuso all'ultimo dal centrale difensivo. Gli ospiti rispondono da calcio d'angolo al 10': Fossati trova Guazzini, che però non impatta bene il pallone di testa. I locali si fanno allora rivedere davanti con un paio di azioni della coppia offensiva. Virgili veste i panni di assist-man, fornendo al compagno di reparto due buoni inviti per andare a concludere: al 11' chiude una bella triangolazione con Montagni, ma il suo tiro è sporcato in angolo; e al 14' appoggia ancora al limite per Montagni, ma il pallone esce di pochissimo a lato del palo. Passa un minuto e Baronti ci prova direttamente da un calcio piazzato pochi metri fuori dall'area, ma non trova lo specchio. I locali però non demordono e continuano a spingere. Su una punizione dalla tre quarti, Virgili prolunga di tacco. Rozza si allunga e tocca quel tanto che basta per spedire il pallone sulla traversa. Al 22' Calise sfrutta l'ottima sponda di Montagni e calcia dal limite, senza però la giusta precisione. Mister Conti, forte del vantaggio territoriale, passa al tridente offensivo, alzando Calise sulla linea degli attaccanti. Il Pontassieve si fa dunque rivedere in avanti, al termine di una buona combinazione tra Fontini e Del Lungo, che prova con l'esterno di prima intenzione da posizione leggermente defilata, ma senza successo. L'ultima opportunità del primo tempo è ancora per l'Affrico, quando al 45' Valerio lancia Calise, che anticipa il portiere in uscita e tocca verso la porta. Ma è providenziale l'intervento sulla linea di porta di Nannini, che salva il risultato. La seconda frazione di gara continua sul solito copione, fatta eccezione per la sostituzione di Fortunati Rossi, entrato al posto di Virgili, in posizione di esterno alto di sinistra. La prima chance però capita agli ospiti, quando, al 51', sugli sviluppi di un rilancio del portiere, Del Lungo viene fermato da un ottimo intervento di Pecorai fuori dalla propria area. I locali però non si fanno intimidire e continuano a premere a caccia del goal del vantaggio, schiacciando gli avversari nella propria metà campo. Al 56' Fortunati Rossi si accentra e serve Calise con un tocco morbido a scavalcare la difesa. Il compagno controlla e calcia verso la porta, ma Rozza è attento e respinge la sfera. Un minuto più tardi l'Affrico si rende nuovamente pericoloso sullo stesso asse: Fortunati Rossi stavolta va via sul fondo al diretto marcatore e appoggia dietro per Calise, che calcia di punta per anticipare i difensori, ma Rozza si fa trovare ancora una volta pronto. Passano altri due minuti e il forcing dei locali porta i suoi frutti. Su una rimessa laterale battuta velocemente in zona d'attacco, Montagni viene steso dentro l'area e il direttore di gara indica il dischetto. Sul punto di battuta si presenta Fortunati Rossi, che spiazza Rozza e porta i suoi in vantaggio. Al 62' l'Affrico avrebbe anche l'opportunità di raddoppiare, quando, al termine di una mischia confusa in area ospite, il pallone arriva a Sabato che, da posizione invitante, spara alto. I locali gestiscono il risultato e tentano di far male alla difesa ospite, sfruttando qualche calcio da fermo. Così al 63' e al 65' Montagni impegna ripetutamente Rozza di testa, su due calci d'angolo. Al 67' è invece la volta di Mocali, che ci prova da una punizione alcuni metri fuori dall'area, ma Rozza si distende e blocca la sfera. Le squadre si allungano un po', lasciando qualche spazio per le ripartenze. Quindi al 82' l'Affrico si porta sul 2-0, grazie a una splendida combinazione tra Fortunati Rossi e Cipriani. L'esterno offensivo riceve il pallone largo sulla corsia sinistra, si porta verso il centro puntando l'avversario e scarica a Cipriani, che con un tocco morbido gli restituisce il pallone di prima davanti a Rozza, che Fortunati Rossi anticipa, siglando la propria doppietta personale. Il Pontassieve prova a spingere in avanti alla ricerca almeno del goal della bandiera, ma la difesa di casa si chiude bene e al 90' chiude definitivamente i conti. Dopo l'assist, arriva anche la gioia del goal per Cipriani che, imboccato da un lancio lungo di Valerio, anticipa Rozza e manda la sfera in porta per il 3-0 finale. Vittoria dunque meritata per i ragazzi di mister Conti, dopo un primo tempo non certo esaltante. La squadra di Pontassieve invece, dopo essere rimasta in partita per più di un ora di gioco, nonostante le poche occasioni create, molla nel finale e acquisisce un passivo forse un po' troppo pesante.

**Calciatori:** Fortunati Rossi entra in campo nella ripresa e spezza la partita. Sigla una doppietta e mette sempre in difficoltà la difesa avversaria, quando ha la palla tra i piedi. Ottimo l'impatto sul match di Cipriani: anche se ha a disposizione circa una ventina di minuti, entra bene in partita, totalizzando un goal e un assist. Positiva la prova difensiva di capitano Marescotti, sempre attento in chiusura. Per gli ospiti apprezzabile la prova sulla mediana di Fossati.

Marco Falcone

**Nuova Foiano 0****Bibbiena 0**

NUOVA FOIANO: Ianuario 7.5, Bifaro 6.5, Salierno 7, Bruschi 6.5, Grande 7, Redi 6.5, Formichi 6, VValentini 7.5, Fall 7, Chiucini 6.5, Ismaili 6.5 (74' D'Auria sv). A disp.: Franchi, Li-bera, Materazzi, Strignano, Bucciero. All.: Roberto Chiucini.

BIBBIENA: Ghirelli 7.5, Fabrizi 6.5, Aquilano 5.5, Cellai 6, Ricci 7, Tanci 6.5, Romagnoli 5.5 (46' Paoli 6), Nassinì 6, Andreini 5.5, Mercati 5.5, (78' Ferrini sv), Pappini 6.5. A disp.: Ciabatti, Manneschi P., Valentini, Falsini, Ciampelli. All.: Nicola Occhiolini.

ARBITRO: Melis di Arezzo.

NOTE: espulso al 64' Aquilano per doppia ammonizione. Ammoniti: 27' Redi, 43' Cellai, 54' Pappini, 59' Aquilano, 66' Fall, 70' Bifaro, 76' D'Auria e 89' Valentini.

Un Foiano solido, concentrato e ben messo in campo da mister Roberto Chiucini impone lo 0-0 alla capolista Bibbiena, senza soffrire praticamente mai ed anzi sfiorando in più occasioni il colpo gobbo e recriminando per un solare rigore non concesso nel finale, quando D'Auria è stato affossato in piena area senza che l'arbitro conceda il sacrosanto penalty; resta comunque il fatto dell'ottima prestazione della compagine amaranto, che con il punto conquistato e la conferma del risultato ottenuto sul campo dell'Affrico, può dirsi praticamente salva e può così concentrarsi solo partita dopo partita per crescere, senza dover per forza pensare alla classifica. Per quanto riguarda il Bibbiena continuano con la gara in questione gli alti e bassi, visto che gli uomini di Occhiolini passano dalle belle vittorie come quella di sabato scorso contro il Rinascita Doccia a prove come quella di Chiusi, in cui i biancorossi hanno travolto la prima della classe per 3-0; in ogni caso la capolista rimane anche per questo week-end in testa alla classifica con tre punti sul Rinascita Doccia, ma è chiaro che se i casentinesi vogliono portare a casa questo campionato devono dare di più, soprattutto tramite i propri singoli più dotati. Passando alla cronaca, avvio incoraggiante dei ragazzi di Chiucini ed al 7' azione sulla sinistra del figlio del mister: cross perfetto per Redi anticipato al momento del tocco decisivo da un ottimo intervento di Tanci; passano sei minuti ed ancora Chiucini va via a destra e crossa di nuovo per l'accorrente Redi, il cui destro finisce ad un soffio dal montante. Al 22' primi segnali di reazione da parte dei rossoblu, quando su una corta respinta della difesa amaranto, la palla perviene a Ricci, destro violento e preciso, ma Ianuario compie il primo capolavoro della sua splendida partita, volando sotto la traversa e deviando in angolo. Al 35' un ispirato Fall parte in progressione e serve Valentini, sinistro immediato che va a sfiorare il palo, mettendo i brividi a Ghirelli. Al 42' cross di Aquilano, Andreini in evidente fuorigioco stoppa e davanti a Ianuario spara un sinistro alto sopra la traversa, chiudendo il primo tempo sullo 0-0. La ripresa si apre sulla falsariga della prima frazione, quando al 46' Valentini si incunea in area e spara un sinistro sul quale Ghirelli risponde da campione e devia in angolo. Quattro minuti dopo punizione di Formichi, Bruschi spizzica di testa, la palla toccata da Fall viene respinta dal portiere ospite con bravura ed evita la capitolazione. Il tritico di grandi interventi del numero 1 casentinese si chiude al 53' quando, sugli sviluppi di una rimessa di Bruschi, Fall lavora un ottimo pallone e serve l'accorrente Redi, sul cui destro il portiere rossoblu si distende e blocca. Al 70' torna sugli scudi Ianuario, quando su una punizione ben calciata da Mercati, il portiere locale vola sotto la traversa, deviando di quel tanto che basta per mettere in angolo. L'ultimo sussulto della gara si ha all'85' quando Chiucini, salta un uomo e si presenta davanti a Ghirelli, ma il tiro del numero 10 foianese finisce alle stelle; la gara si chiude così su un pareggio per 0-0 che sta molto stretto agli amaranto.

**Calciatori:** Nicola Ianuario e Valerio Valentini (Foiano): il portiere amaranto sfodera due interventi da campione dimostrando le proprie doti soprattutto tra i pali, mentre il centrocampista romano dispone un match praticamente perfetto senza sbagliare un pallone. Pietro Ghirelli e Tommaso Ricci (Bibbiena): il numero uno ospite in avvio di ripresa evita il vantaggio dei ragazzi di Chiucini con un tentativo di parata salvando la propria porta, mentre il bravo centrocampista rossoblu tiene ben saldo il timone del gioco del Bibbiena e si conferma giocatore già maturo per il grande salto.

Mirko Zacchei

**I.C.Incisa Poliziana 2**

I.C.INCISA: Arnetoli, Masini, Saffroni, Pasquini, Pallanti, Scarpellini, Ciari, Guerrini, Tilli, Giraffi, Nocentini. A disp.: Aliraj, Galeotti, Visceglia, Bigi, Roselli, Poggessi. All.: Marco Piombanti.

POLIZIANA: Comitini, Briganti, Benigni, Silvestri, Pieramici, Neri, Barbi, Buracchi, Capitani, Nigi. A disp.: Pascucci, Piscitello, D'Antonio, Sellami, Domenichelli. All.: Marco Cresti.

ARBITRO: Alessandra Fortini di Arezzo.

RETI: 18' rig., 32' rig. e 50' Tilli, 29' rig. Nigi, 35' Benigni, 42' Nocentini.

NOTE: espulsi Silvestri e Saffroni.

Va all'Incisa lo scontro salvezza contro la Poliziana, al termine di una partita spettacolare e ricca di goal. Gara ricca di emozioni sin dalle prime battute di gioco, con l'Incisa che si riversa immediatamente in avanti alla ricerca del vantaggio. Al 18' l'occasione per il vantaggio capita a Tilli, cui viene concesso un calcio di rigore per un fallo commesso da Briganti: alla battuta del penalty va proprio Tilli, che non sbaglia e firma l'1-0 Incisa. I padroni di casa, però, non hanno nemmeno il tempo di festeggiare, perché al 29' arriva l'immediato pareggio, anche in questo caso su rigore, fischiato per fallo di mano in area d Saffroni: dagli undici metri per la Poliziana si presenta Nigi che, con estrema freddezza, non sbaglia e spiazza Arnetoli per il goal dell'1-1. Anche in questo caso, però, la gioia della Poliziana dura poco, perché tre minuti dopo arriva un altro calcio di rigore in favore dell'Incisa che Tilli trasforma nuovamente per il 2-1 locale, che vale anche la doppietta personale per Tilli. Le emozioni continuano con una frequenza impressionante e, infatti, al 35' il match torna nuovamente in parità, con la Poliziana che trova il goal del 2-2 con Benigni, che conclude una travolgente azione personale con un gran destro da dentro l'area che non lascia scampo all'incolpevole Arnetoli. Il primo tempo di Incisa non finisce qui, perché al 42' arriva anche il goal del nuovo vantaggio dei padroni di casa con Nocentini, che approfitta di una difesa ospite troppo alta e, in contropiede, supera Comitini per il goal del 3-2. Il primo tempo si conclude quindi fra gli applausi generali del pubblico di Incisa. Nella ripresa, pronti-via e la Poliziana rimane subito in 10 uomini a causa dell'espulsione di Silvestri per doppia ammonizione. L'Incisa, allora, coglie al volo l'occasione e, al 50', sigla il goal del 4-2 ancora con Tilli, che conclude una veloce ripartenza dei ragazzi di mister Piombanti con un tocco preciso che non lascia scampo a Comitini. L'Incisa a quel punto cerca di amministrare il risultato, andando anche vicino alla quinta rete con Ciari e lo stesso Tilli, con due conclusioni dal limite dell'area che chiamano Comitini a due interventi difficili. Nel finale la Poliziana prova generosamente a riversarsi in avanti ma alla fine l'Incisa riesce comunque a non correre alcun pericolo, nonostante l'espulsione di Saffroni, anch'egli per doppia ammonizione. Vittoria importantissima quindi per l'Incisa, che sale così a quota 20 punti in classifica. **Calciatori:** nell'Incisa ottima partita di Tilli, assoluto protagonista con tre goal e tante belle giocate. Ottimo anche Guerrini, sempre nel vivo del gioco.

**SociCasentino 1****Luco 0**

SOCIASENTINO: Giuliani, Verola, Loppi R. (82' Loppi A.), Hyskaj A., Mulinacci, Veliga, Rausse (73' Chianucci), Loppi L., Cangini (73' Ceramelli), Cresci, Beoni (68' Berberi). A disp.: Castellani, Acuti, Palombi. All.: Carlo Squillantini.

LUCCO: Romei, Graziani, Brazzini, Capecchi (57' Bagni), Arias, Nozzoli, Rosari, Cerasuolo (80' Bianchi), Messina, Agonigi, Alivernini. All.: Giovanetti.

ARBITRO: Aglietti di Arezzo.

RETE: 72' Cangini.

NOTE: ammoniti Hyskaj A., Mulinacci, Beoni, Loppi L., Loppi A., Cresci, Graziani, Arias, Agonigi, Cerasuolo e Bagni. Espulso all'84' Loppi A.

Con il turno appena andato in archivio siamo entrati nelle ultime dieci giornate di campionato; due terzi della stagione sono archiviate ed entrambe le squadre stanno rispettando i loro programmi estivi. I mugellani del Luco stanno disputando davvero un bel campionato e occupano una delle prime posizioni in graduatoria. I locali, dopo le due vittorie consecutive, hanno rialzato il loro rendimento e vogliono proseguire nella loro risalita in classifica verso posizioni migliori. Casentino Soci privo di Cutini e Cinotti, mister Squillantini deve ridisegnare lo scacchiere difensivo viste le assenze di Santini e Vitale (impegnato in prima squadra). E' a disposizione seppur non in perfette condizioni Ceramelli, squalificato in prima squadra. Mister Giovanetti anche lui non dorme sogni tranquilli viste le assenze di Vivoli, Clerico, Ciolli, Giacchetti. Le squadre si affrontano con due temi tattici ben differenti: Luco con un 4-3-1-2. Squillantini risponde con il suo collaudato 4-3-3. La gara inizia con un ritmo non elevato, gli ospiti provano a fare la partita girando il pallone con i locali attenti e in fase di studio. Al 4' un cross di Rosari respinto da Veliga consente a Brazzini di calciare al volo da fuori area; sinistro teso che finisce abbondantemente fuori alla sinistra di Giuliani. Il Casentino Soci ogni volta che conquista palla fatica a produrre goal, rispetto ad un Luco che non butta mai via il pallone e prova spesso il fraseggio tra le linee. Al quarto d'ora Mulinacci stende Messina al limite dell'area di rigore; la punizione è calciata da Alivernini con un gran destro sul palo di Giuliani che è bravo a deviare lateralmente (15'). Al 17' ancora Luco pericoloso questa volta sul palla inattiva. Punizione laterale calciata da Agonigi, svetta Arias che di testa mette a lato. I locali provano a rendersi pericolosi con Beoni al 19', che parte da sinistra, rientra sul destro, salta Graziani e Cerasuolo ma calcia troppo debolmente per impensierire l'attento Romei. Dopo la prima metà del primo tempo i ragazzi di Squillantini provano ad alzare il proprio baricentro e dalla corsia esterne tentano di impensierire la retroguardia ospite. Al 28' Beoni, servito in area da Cresci, si libera bene ma viene anticipato al momento del tiro; sulla respinta fuori area calcia di prima intenzione Hyskaj A., il pallone prende una traiettoria molto potente ma senza inquadrare lo specchio della porta. Passa un minuto e Alivernini, su una respinta della difesa, controlla palla e calcia da fuori: il suo sinistro è debole e Giuliani controlla. L'ultima parte del primo tempo vede un Soci soffrire mentre il Luco meriterebbe di portarsi in vantaggio vista la mole di gioco e la pressione che impartisce alla retroguardia di mister Squillantini. Alivernini supera Veliga in velocità, entra in area da sinistra e calcia in diagonale. Giuliani respinge lateralmente (39'). Al 43' punizione laterale calciata da Cerasuolo, Giuliani non è perfetto nella presa e Cerasuolo prova ribattere ma il portiere devia in angolo. Ultimo minuto di primo tempo e ancora Luco in avanti: un cross di Alivernini viene deviato fuori area di testa da Mulinacci, Arias che rimette in mezzo un campanile che finisce sopra la traversa di poco, con Giuliani in ritardo. La ripresa: Squillantini ridisegna la squadra nel reparto offensivo, andando a comporre un 4-3-2-1 per aiutare l'isolato Cangini a entrare nel vivo del gioco e dare più densità al centrocampo, spesso in balla del palleggio ospite. Al 47' bella occasione per il Luco: cross di Graziani da destra, Messina devia a lato da ottima posizione di piatto destro. I locali minuto dopo minuto riescono ad entrare nel vivo del gioco, facendo lavorare la difesa ospite al massimo dei propri giri. Al 57' Cangini, servito con una palla sopra da Hyskaj A., si porta il pallone in avanti di tacco e calcia di sinistro: palla a lato. Brazzini al 60' calcia una punizione dai 20 metri da posizione leggermente laterale rispetto alla porta difesa da Giuliani: un destro morbido e invitante che però non trovava nessuna deviazione. A provarci al 63' è poi capitano Cerasuolo, controllo con il sinistro e tiro di destro dai 25 metri che finisce a lato di due metri alla destra di Giuliani. Al 68' ancora Cerasuolo in evidenza: si impossessa di un pallone da dentro l'area avversaria e calcia sulla rete di recinzione, mentre Loppi R. lo disturba quel tanto che basta da fargli perdere le coordinazioni. Al settantaduesimo un angolo calciato da Hyskaj A. da destra trova la deviazione al volo di Loppi R., che di sinistro mette a lato. Passano 2 minuti e Cangini addomestica un pallone ai 16 metri, servendo poi Rausse in area; il numero 7 locale davanti a Romei tenta di piazzare il pallone ma il portiere devia. Il più lesto di tutti è però Cangini che a porta sgumanti di destro va a segnare il goal del vantaggio (74'). Mister Squillantini dopo essere passato in vantaggio toglie uno stanco Cangini e fa entrare Ceramelli per tenere palla in posizione offensiva nel tentativo di far rifiatore la difesa. Il Luco nell'ultimo quarto d'ora perde le proprie certezze tecniche andando a cercare la via del goal con azioni personali e tiri dalla distanza. Brazzini (il migliore dei suoi) ci prova in tutte le maniere sia a destra che a sinistra per creare grattacapi alla difesa guidata da Mulinacci - Veliga. Squillantini spezza il ritmo e gli ingressi di Berberi e Chianucci si rivelano ossigeno puro per centrocampo e corsie laterali. Il direttore di gara mette mano al cartellino in maniera fiscale per entrambe le squadre, provando in questo modo a tenere le redini dell'incontro fino al novantesimo. Espulso il neo entrato Loppi A. che, dopo aver commesso fallo su Brazzini, colpisce di nuovo l'avversario quando ancora il gioco non era stato ripreso. Il Luco ci prova nel finale con il tiro da fuori di Graziani che finisce alto (90'); il lavoro di Ceramelli è fondamentale nel far salire la squadra e congelare la partita negli ultimi minuti. Il match termina quindi con la vittoria del Casentino Soci; il Luco, dopo aver prodotto uno sforzo notevole, non è riuscito a concretizzare la mole di gioco ed è uscito da Soci con questa sconfitta. Un ko che non pregiudica però nulla ai ragazzi di Giovanetti, autori fino a qui di una bellissima annata e che sicuramente si contenderanno un posto tra le migliori 5 fino al termine della stagione. Casentino Soci che può essere orgoglioso di questo successo arrivato contro una squadra di classifica superiore, ottenuto con organizzazione, determinazione e soprattutto unione di intenti da parte di tutto il gruppo. Nonostante le assenze e le difficoltà della prima squadra si è compattato intorno al proprio allenatore disputando una partita importante sotto il profilo agonistico e di temperamento. I locali adesso sono attesi dalla trasferta di Borgo San Lorenzo dove troveranno una Fortis alla caccia di punti. Sufficiente la direzione di gara. **Calciatori:** per il Soci Casentino Cangini, Veliga, Mulinacci, Verola e Cresci. Per il Luco: Brazzini, Arias, Rosari e Cerasuolo.

Paride Vignali

**Sinalungnese 1****Rifredi 0**

SINALUNGHESE: Maffetti, Cesarini, De Santis, Lucatti, Bati, Torricelli, Sestito, Bengasini, D'Ippolito, Dodaj, Viti. A disp.: Zacchei, Sabatino, Miele, Masini, Veglio, Cusin, Doka. All.: Giacomo Benocci.

RIFREDI 2000: Albertini, Conciarelli, Arrighi, Giorgetti, Monteperti, Casoni, Senesi, Donafac, Faralli, Cirri, Di Simone. A disp.: Biliotti, Astorino, Farnacci, Rossi. All.: Luca Favini.

ARBITRO: Matteo Bruni di Siena.

RETE: 12' Sestito.

Successo di misura per la Sinalungnese, che dopo il blitz esterno di settimana scorsa contro il Pontassieve, regala la pratica Rifredi con una rete di Sestito. L'approccio alla gara è tutto di marca Sinalungnese, che al primo affondo passa in vantaggio: al 12' è bravissimo Dodaj a servire sulla corsia laterale Viti, che si involta verso la porta e, dal limite dell'area, scaglia un gran diagonale su cui è efficace la rimosta di Albertini, che erò non può nulla sul successivo tentativo di Sestito, che con un perfetto tap-in ribadisce in rete il pallone dell'1-0. Dopo 15' di difficoltà, il Rifredi esce dai ranghi e prova ad imbastire qualche azione offensiva. Clamorosa, al 25', la traversa di Donafac, che scaglia un gran tiro dai 30 metri, che sembra mettere fuori causa Maffetti che, però, viene salvato dalla traversa, che rigetta in campo il tentativo del numero 8 ospite. Il Rifredi continua a spingere sull'acceleratore, rendendosi pericoloso in chiusura a rima frazione con Faralli e Cirri, che non riescono però ad essere precisi a pochi passi dal bersaglio. Il primo tempo si conclude quindi con la Sinalungnese in vantaggio. Nel secondo tempo la partita rimane molto equilibrata, con entrambe le squadre che si fronteggiano a metà campo senza però creare pericoli eclatanti. Nella Sinalungnese sono Dodaj e Bengasini i più pericolosi, mentre il Rifredi continua ad affidarsi all'inventiva di Cirri, che però non riesce a trovare la giocata giusta per impensierire l'attento Maffetti. E nel finale quindi che si aprono gli spazi per il contropiede della Sinalungnese, che al 75' va vicina al raddoppio con Viti, che centra una clamorosa traversa a tu per tu con Albertini. Il Rifredi allora prova il tutto per tutto nel finale, a dando soltanto vicina al pareggio con Faralli e Di Simone, che trovano sulla propria strada l'attentissimo Maffetti, che chiude la porta e consente ai suoi a conservare il vantaggio sino al triplice fischio. **Calciatori:** nella Sinalungnese ottima gara di Sestito, autore del goal vittoria, e di Batinì, sempre nel vivo della manovra.

**N.S.Chiusi 3****Fortis Juventus 3**

N.S.CHIUSI: Baglioni, Paradisi, Fabbrizzi, Bernardini, Tallo, Scricciolo, Viera, Sereni, Iwaki, Vanni, Magdan. A disp.: Ralleanu, Burini, Spadea, Pellegrini, Moretti, Perugini, Caiazza. All.: Magara.

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Tagliaferrì, Zanieri, Lavacchini, Demaci, Buzzigoi, Avduvall, Pleri, Susini, Aspi, Metaj. A disp.: Scarpelli, Stellini, Matucci, Musciacchio. All.: Bonavolta.

ARBITRO: Salah Eddine Hayari di Arezzo.

RETI: 5' Avduvall, 27', 33' e 45' Iwaki, 38' e 40' Lavacchini.

Spettacolo assoluto in quel di Chiusi, dove i padroni di casa del Chiusi ospitano la Fortis Juventus nel match valido per la sesta giornata di ritorno del gruppo C. Alla fine l'incontro del "Frullini" di Chiusi termina con un protetico 3-3, con le reti che sono tutte arrivate nella prima frazione di gioco. Il match si sblocca quasi subito, perché dopo 5' è la Fortis a passare in vantaggio, grazie alla bella imbucata di Pleri per Avduvall, che si presenta a tu per tu con Baglioni e, di interno destro, sigla comodamente l'1-0 Fortis. Il Chiusi non ci sta e al 10' risponde con una pregevole azione sull'asse Iwaki-Vanni, con quest'ultimo che mette a centro area per lo stesso Iwaki, che con un perentorio stacco di testa coglie in pieno la traversa a Naldi battuto. E ancora Vanni a creare i pericoli maggiori agli ospiti, che al 24' devono ringraziare il loro portiere Naldi, bravissimo ad opporsi in corner sulla punizione dal limite del numero 10 dei padroni di casa. Sono comunque le prove generali del pareggio, che arriva puntuale al 27' con Iwaki che approfitta di un'incertezza della linea difensiva della Fortis e, a tu per tu con Naldi, non sbaglia e di destro insacca il pallone dell'1-1. Il Chiusi prende coraggio e, infatti, al 33' arriva anche il goal del 2-1 a firma del solito Iwaki, che conclude in rete una splendida manovra corale dei suoi: rapida discesa sulla corsia destra di Magdan che, arrivato sul fondo, mette sul secondo palo per Viera, che non colpisce benissimo di testa ma il suo tiro diventa un'ottima sponda per Iwaki che, in spaccata, sigla il 2-1 Chiusi. Il match di Chiusi non regala un attimo di respiro e, al 38', è già tempo di pareggio per gli ospiti che si portano sul 2-2 grazie ad un sontuoso colpo di testa di Lavacchini su perfetto corner di Aspi. Le emozioni continuano, perché al 40' arriva anche il clamoroso 2-3 ospite con gli stessi protagonisti del goal di pochi minuti prima: altro calcio d'angolo perfetto di Aspi, che pesca in area il solissimo Lavacchini che colpisce di testa, mandando il pallone alle spalle di Baglioni. Emozioni finite? Nemmeno per idea, perché l'interminabile primo tempo di Chiusi si conclude con il pareggio dei padroni di casa, ancora ad opera dell'immenso Iwaki che su un calcio di punizione dai 25 metri fa passare il pallone sotto la non perfetta barriera dei padroni di casa per il goal del 3-3 che conclude i primi 45' di spettacolo. Il secondo tempo comincia su ritmi meno elevati, ovviamente, rispetto alla prima frazione di gioco, anche se il primo pericolo porta la firma, ma non a dirlo, di Iwaki, che trova un gran corridoio in area per Magdan, che tira in diagonale ma trova il salvataggio sulla linea del ben appostato Lavacchini. Le due squadre, complice la stanchezza, creano poco o nulla sino al 75', quando la Fortis costruisce una grande azione sull'asse Susini-Aspi, con quest'ultimo che si coordina alla perfezione sul cross del compagno, mandando il pallone alto di un soffio. All'80' ancora Fortis in avanti e pericolosa su calcio di punizione di Aspi, che da posizione defilata mette in area un gran cross su cui si avventa Buzzigoi che, di testa, manda di pochissimo a lato. Negli ultimi minuti succede poco o nulla ed entrambe le squadre conservano il pareggio sino al triplice fischio del signor Salah. **Calciatori:** nel Chiusi impossibile non premiare come migliore in campo Iwaki, elemento preziosissimo per mister Magara e sempre più bomber dei suoi con 13 reti in campionato. Nella Fortis ottima prova di Lavacchini, autore di una doppietta "di testa", e ottimo anche il contributo di Aspi.

**Rinascita Doccia 1****N.P.Novoli 1**

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Sbodio, Malevoli, Bruni, Carideo, Pallini, Chelli, Lippini, Pazzaglia (56' Pesciolini), Bakiasi (89' Gori), Marrini. A disp.: Bazzechi, Chaher, Aiello, Ceccarelli, Marinaccio. All.: Pugliese.

N.P.NOVOLI: Scacchi, Guarducci, Bacci, Trouche, Bellini, Guerra, Ferraioli (80' Senesi), Melaccio, Lenzi (68' Arrach), Iacob (65' Casillo), Enache. A disp.: Moussaid, Meta, Cecchi. All.: Sacconi.

ARBITRO: Latini di Empoli.

RETI: 28' Melaccio, 69' Marrini.

NOTE: ammoniti Bakiasi, Bruni e Guarducci; espulso Bacci per doppia ammonizione e Iacob per proteste.

Come si può evincere dal tabellino, Doccia-Novoli è stata tutt'altro che una gara tranquilla, ricca di emozioni ed episodi controversi. La partita che ci si aspettava, quindi, visto che si affrontavano la seconda della classe contro la terza e in due momenti opposti: i rossoblu arrivavano a questo match col dente avvelenato dopo la sconfitta col Bibbiena, mentre il Novoli sicuro dei sette successi consecutivi è sceso in campo a viso aperto, senza paura, con l'unico obiettivo di prendere i 3 punti in palio. Alla fine ne è uscito un pareggio che non soddisfa nessuno, soprattutto il Novoli, che per buona parte di gara ha giocato meglio dei locali, e che recrimina il goal del pareggio per uno di quegli episodi che nel calcio non finiranno mai di far discutere. Ma andiamo con ordine. In se per se la partita non è bellissima, caratterizzata da tanta fisicità, tanti contrasti e poco spazio per giocare il pallone a terra. Ad aprire le ostilità (sportive), è il Novoli al 4' di gioco: punizione da circa 22 metri calciata da Enache che opta per la conclusione rasoterra di potenza; il pallone sfiora il palo e si spegne sul fondo di poco. Al 12' si fanno vedere per la prima volta i padroni di casa: cross dalla destra per la testa di Pazzaglia, il quale arriva leggermente in ritardo sul pallone, mettendo così la sfera alta sopra la traversa. Al 18' prova a far male il Novoli, con un tiro da distanza siderale di Iacob. Apprezzabile l'intenzione, meno l'esecuzione e la palla termina abbondantemente fuori. Un minuto più tardi sono ancora gli ospiti a rendersi pericolosi, stavolta con Ferraioli che dalla lunetta dell'area di rigore tenta il tiro "a giro" sul secondo palo, ma il pallone esce a lato di qualche metro. Il Rinascita Doccia fa stranamente fatica a creare gioco, a causa dell'aggressività dei Novoli, che non permette agli avversari di gestire il pallone, pressando con tutti gli effettivi. Al 22' però i locali godono di una punizione dal limite interessante, non sfruttata a pieno da Marrini, che calcia troppo debolmente verso la porta, permettendo ad Arezzo la presa facile della sfera. Al 28' arriva il vantaggio del Novoli. Calcio d'angolo dalla sinistra, Enache crossa lungo sul secondo palo dove sbucca tutto solo Melaccio che col piatto destro sorprende tutti e infila il pallone in fondo al sacco. Dormita generale quindi della difesa rossoblu, che si lascia sfuggire la marcatura del numero 8 ospite, che indisturbato riesce a segnare il goal dell'1-0. I ragazzi di mister Sacconi sono in pieno controllo del gioco, e decidono di continuare ad attaccare con decisione. Al 41' infatti si registra un ottimo cross dalla sinistra di Bacci per Ferraioli che va al colpo di testa: il pallone esce di una soffia a lato. Il primo tempo si chiude con un tiro-cross dalla sinistra di Marrini che nessuno colpisce, e il pallone si spegne a lato. Nella seconda frazione di gara il Rinascita Doccia rientra in campo con più grinta e convinzione, e i risultati si vedono subito quando al 46' i locali vanno vicini al goal del pareggio: slalom di uomini al limite di Chelli, che riesce ad andare alla conclusione col destro. Il tiro viene deviato e diventa indiosidioso per Arezzo, che con un straordinario colpo di reni riesce a deviare il pallone sopra la traversa, salvando il risultato. Al 58' sono ancora i padroni di casa a farsi vedere in avanti: gran cross dalla destra di Malevoli per Sbodio, che viene anticipato all'ultimo da un difensore del Novoli, arriva nell'impedire un goal quasi sicuro. Al 69' ecco però che Novoli, abile l'episodio più discusso della partita: calcio d'angolo per il Doccia, si crea una mischia in area ospite dopo la quale rimane a terra il giocatore del Novoli; l'arbitro non ferma il gioco, mentre si fermano in blocco tutti i giocatori del Novoli, aspettandosi che quelli del Doccia buttino il pallone fuori. I rossoblu invece decidono di continuare a giocare, e così mentre gli ospiti erano fermi, il pallone arriva di nuovo in area a Marrini che, indisturbato, prende di sorpresa gli avversari e infila il pallone in rete con una conclusione da distanza ravvicinata. Il goal ovviamente viene convalidato, e così si scatena l'ira del Novoli, e ci si aspettava che il pallone fosse messo fuori per far medicare il proprio giocatore. La partita vera e propria di fatto finisce qui, perché nei minuti restanti a governare in campo è il nervosismo, e di calcio giocato se ne vede ben poco. Dopo 5 minuti di recupero concessi nel finale dal direttore di gara, arriva il triplice fischio che sancisce il pareggio finale, ma che non mette a tacere le polemiche, tanto che l'arbitro deve arrivare al punto di far uscire le squadre dal terreno di gioco una alla volta. Da sottolineare però il bel gesto di mister Sacconi, che richiama tutti i suoi giocatori a non dire una parola e a prendersi invece gli applausi dai propri sostenitori, per la buona prestazione messa in campo. Un pareggio agrodolce, ma che fa rimanere invariata la posizione in classifica di entrambe le squadre e anche le distanze, visto che la capolista Bibbiena ha impattato anch'essa contro il Foiano.

**Calciatori:** nella fila del Rinascita Doccia, il migliore è Marrini; tralasciando il modo in cui è avvenuto il goal (che si può criticare o meno, visto il regolamento non prevede per forza che il pallone venga messo fuori), il numero 11 rossoblu è colui che si rende più pericoloso e cerca in tutti i modi di svegliare la propria squadra col suo dinamismo. Per il Novoli come migliori premiamo Melaccio, bravo a liberarsi della marcatura su corner e a insaccare in rete il goal del vantaggio, e il solito Enache che, anche senza andare in goal, riesce comunque a creare difficoltà continue alla retroguardia del Rinascita Doccia.

Andrea Guida

**M.M.Subbiano 2****Audace Legnaia 3**

M.M.SUBBIANO: Fosca, Scarpini, Cecchagini, Quattrocchi, Vicidomini, Zougui, Xheray, Acquisti, Paperini, Donati, Dei. A disp.: Grappolini, Bernardini, Scaranò, Severi, Orlandi, Detti, Baldini. All.: Mauro Buonavita.

AUDACE LEGNAIA: Bernini, Berti, Vucaj, Unittuli, Innocenti, Lavagnini, Giubbì, Longosci, Montani, Minello, Bassi. A disp.: Volpi, Cappelli, Chiari, Giotti, Sabato, Rossi. All.: Nicola Massai.

ARBITRO: Lorenzo Leucalitti di Arezzo.

RETI: 25' Bassi, 30' rig. Dei, 40' Montani, 48' Detti, 75' Sabato.

Deve sudare parte del previsto il Legnaia che, al termine di 90' altamente spettacolari, supera un ottimo Subbiano per 3-2. Partita molto combattuta quella del "Comunale" di Subbiano, con entrambe le squadre che sin dalle prime battute, si danno battaglia a centrocampo. Al primo episodio utile, infatti, la gara si sblocca in favore del Legnaia, che viene portata in vantaggio da Bassi, che dal limite dell'area si inventa una punizione perfetta che scavalca la barriera e va a terminare la sua corsa in fondo al sacco. Gli ospiti non hanno neanche il tempo per festeggiare, perché al 30' Dei è subitissimo a rubar palla alla difensiva del Legnaia e a debire fallo in area ospite, che vale il calcio di rigore per i ragazzi di mister Buonavita: dal dischetto va lo stesso